

# L'arte invade le vetrine

## In via Garibaldi esposti quadri e sculture

### Morbegno

Il gruppo "Forme luci ombre" di Èvaltellina propone le opere di dieci artisti alcuni reduci dal Mvusa

Sono trentale opere di pittura e scultura che per tutto ottobre faranno bella mostra di sé nelle vetrine dei negozi di via Garibaldi a Morbegno. In un contesto insolito, ma alquanto visibile a tutti per meglio mettere in luce un tema quantomai attuale: il Covid. Alcune di queste sono reduci della mostra al Mvsa a Sondrio e i dieci artisti che hanno eseguito le opere appartengono al gruppo "Forme luci ombre" di Èvaltellina. «Anche noi pittori abbiamo voluto fare la nostra parte e sensibilizzare la gente a riflettere su questo momento difficile - dice la responsabile del gruppo, la pittrice **Angelisa Fiorini** -. Voglio ringraziare, anche a nome degli altri pittori, i venti negozianti, per la loro disponibilità, gentilezza e sensibilità nei confronti dell'arte».

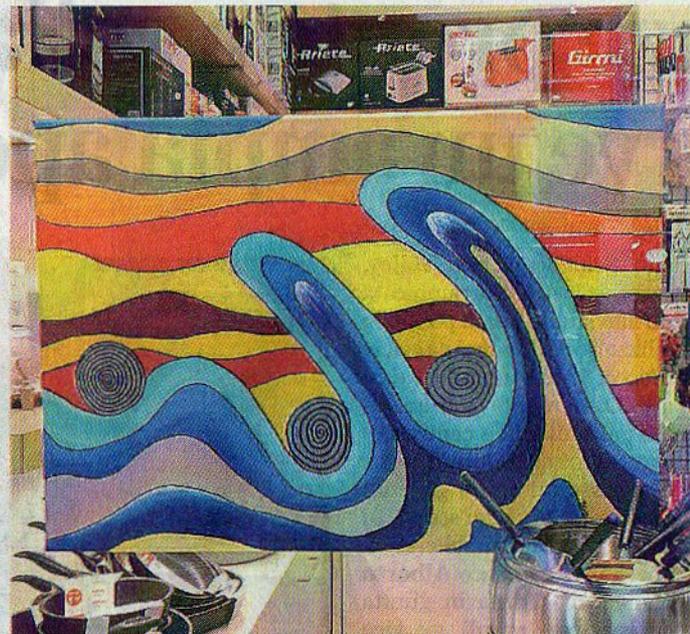
La visita fra le opere si apre da

piazza Sant'Antonio, imboccando Garibaldi. La prima opera di **Fabrizia Pantiri** è ospitata in mezzo ai libri della cartoleria Geminiani, la seconda molto significativa, sempre di Pantiri, insieme alla scultura di **Luigi Colombo** spiccano nelle belle vetrine di Charme di Cavalli. Il Negoziotto ospita "gli innamorati" di **Wanda Bettiga Sironi**. La mostra prosegue nelle luminose vetrine delle Calzature Gerosa con due sculture di **Flavio Marelli** dal titolo "Virus" e "il malato immaginario", e un'opera di **Franco Baldazzi**. Sempre di Baldazzi è l'opera ospitata nel negozio di bimbi Il Gatto e la Volpe, per l'occasione i vestiti in esposizione sono in "tinta" con l'opera. Altra sua opera è nel negozio di casalinghi di Re Luciana. Nel negozio Avantgarde/Ande un'opera di **Wanda Bettiga Sironi** evoca l'Urlo di Edvard Munch. Nella farmacia Manzocchi medici e infermieri invadono le vetrine nelle due opere di **Vittoria Consalvo**. Quindi da Zuccalli l'opera di **Giovanni Mannarano** "Vele spezzate".

Nel nuovo negozio di abbi-

gliamento Helvete un'opera di Wanda Bettiga Sironi in perfetta armonia dialoga con i due manichini vestiti a festa. Nell'oreficeria Canton un'opera di Giovanni Mannarano. Nel negozio di abbigliamento Il Peperoncino tre opere spiccano tra gli abiti: una di Angelisa Fiorini dal titolo "Annientamento" e due opere di Giovanni Mannarano "Libro" e "Virus". Più avanti nelle vetrine di Labora in mezzo alle mele cotogne l'Urlo disperato di Munch raggiunge la via, nell'opera di Giovanni Mannarano. Nel negozio di abbigliamento Ullallà! due intriganti opere di Angelisa Fiorini si confondono in mezzo agli abiti, da Recycled Fiorini ha portato "Virus" incatenata al muro. In piazza Marconi a "La Fabbrica" ospite è un'opera molto significativa di Fabrizia Pantiri. Nel negozio Patagonia l'opera di Michele Falciani. Nello storico negozio Ciapponi, in mezzo ai pregiati prodotti valtelinesi, spicca l'opera di Paolo Ciapponi. Nel caffè Folcher un'opera di Paolo Ciapponi e quattro di Franco Baldazzi.

S. Ghe.



L'opera di Franco Baldazzi nel negozio di casalinghi di Luciana Re



Le opere esposte nei giorni scorsi al Mvsa, il museo del capoluogo